

tà; saccheggiarono tutto il suo distretto; non vi fu Castello, che loro non si rendesse a riserva di Riverfano e Firmignano. Immenso fu il danno di quella Città, e fu incolpato di tutto Mazzolino de' Mazzolini da Brescia lor Podestà. Era in questi tempi Governator della Romagna *Rinaldo Vescovo* di Vicenza. Mentre egli dimorava in Forlì, gli *Ordellaffi*, cioè i più potenti di quella Città, un dì levarono rumore contra di lui, e il ferirono a morte. Ed ecco quante scene di furori e di pazzia si mirassero in questi tempi per buona parte dell' Italia.

Anno di CRISTO MCCCIII. Indizione I.

di BENEDETTO XI. Papa I.

di ALBERTO Austriaco Re de' Romani 6.

**S**EMPRE più s'andava inasprendo la nemicizia fra *Papa Bonifazio VIII.* e *Filippo il Bello* Re di Francia, Principe, che quantunque Dio l'avesse flagellato in questi tempi con delle vergognose rotte date alle Armate sue da i Fiaminghi, pure più fiero diveniva ed altero. Si fortificò il Pontefice in Germania contra gli attentati di questo Re con tirar dalla sua *Alberto Re de' Romani*, e riconoscer ora per bella e buona la di lui elezione. Gli atti di questa riconciliazione, e della confermazione a lui data dal Papa, son riferiti dal *Rinaldi* (a). E tutto fatto per muovere l'armi d'esso Alberto contra del Re di Francia. Servì questo per maggiormente accendere lo sdegno del Re *Filippo* (b), il quale per far dispetto al Papa, e non già perchè sia credibile, ch'egli ciò credesse daddovero, pubblicò ventinove capi d'accusa contra di lui, la maggior parte calunnie patenti, e prive d'ogni colore di verisimiglianza, non che di verità. Cioè ch'egli non credea l'immortalità dell'anima, la real presenza del Signore nell'Ostia consecrata, la fornicazione peccato; ch'egli era stregone, Simoniaco, eretico, con altre simili nefande imputazioni, rimettendosi a provar tutto nel Concilio Generale, a cui egli appellava. Commosso da sì orrendo procedere *Papa Bonifazio*, fulminò contra di *Filippo* le censure, dichiarò nulli tutti i suoi Atti fatti e da farsi, assolvè i sudditi dal giuramento di fedeltà, con pretendere ancora dipendente nel temporale il Regno di Francia dall'autorità e superiorità de' Romani Pontefici. Intanto il Re *Filippo*, spirando solamente vendetta,

(a) *Raynaudus Annal. Eccles.*

*Anna's.*

*Colm.*  
(b) *Giovan- ni Villani lib. 8. c. 62.*

spedi